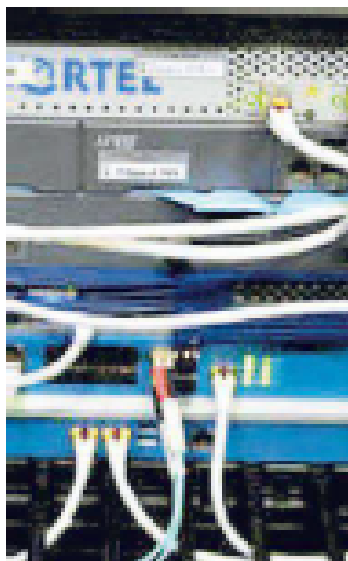


La crescita trainata dagli open data

Da oggi a Trento 7 regioni europee a confronto sul loro valore per l'innovazione



Confronto sul valore degli open data

TRENTO

Dal oggi al 7 settembre il Trentino si propone come teatro del confronto fra sette regioni europee su quanto gli Open Data - o dati aperti - possano influire sulla crescita economica e sociale di una comunità. La scelta è determinata dal forte investimento che la Provincia di Trento sta facendo in questo campo da diversi anni. Gli Open Data sono infatti diventati una fonte indispensabile e sempre più richiesta per sviluppare e misurare il grado di sviluppo e di innovazione a livello locale.

I dati aperti sono dati liberamente accessibili a tutti: informazioni rappresentate in for-

ma di database e che fanno riferimento a settori diversi: dai dati governativi a quelli delle diverse istituzioni pubbliche, anche della provincia di Trento, sia in campo economico. Dentro il portale dati.trentino.it vi sono moltissimi dati dei Comuni, tramite la piattaforma messa a disposizione dal Consorzio.

L'evento è uno dei meeting previsti dal progetto Osirk, che rientra nel programma Interreg Europe. I lavori saranno ospitati in diverse sedi significative per l'innovazione e in Trentino: Muse, Fondazione Kessler, Trentino Sviluppo, Eit Digital. L'evento si articolerà in quattro giorni di confronto sul valore

per la crescita economica dei cosiddetti dati aperti. Un programma denso che vedrà i partecipanti riunirsi nei luoghi del sistema trentino dell'innovazione.

I dati, la loro standardizzazione, la possibilità di poterli riutilizzare sono oggi uno dei nodi trasversali alle azioni di sviluppo e crescita di molti attori del sistema territoriale. Siamo parlando dei dati prodotti dentro le istituzioni pubbliche: il principale interesse della Provincia è che con il loro utilizzo si possa rispondere alla domanda di innovazione di cittadini e imprese per creare servizi digitali capaci di interagire su scala europea.